



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



ELEZIONI

Il parlamento ha approvato in seconda lettura il nuovo codice elettorale

Il parlamento ha adottato in seconda lettura la bozza del codice elettorale presentata dalla deputata socialista e vicepresidente del parlamento, Maya Manolova. I punti chiave della legge prevedono l'elezione dei deputati secondo un sistema proporzionale a circoscrizione plurinomiale. Il parlamento bulgaro, inoltre, ha approvato uno sbarramento del 5 per cento nelle elezioni europarlamentari, mentre la soglia per quelle nazionali rimane del 4 per cento. Non è stata approvata, invece, una proposta del partito Ataka che imponeva l'obbligo per il presidente e vicepresidente dei partiti candidati di dichiarare il proprio orientamento sessuale e la loro eventuale appartenenza ad associazioni segrete. Il presidente della Repubblica, Rossen Plevneliev, avrà otto giorni di tempo per ratificare la legge e provvedere alla sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, atto che sancisce l'entrata in vigore della norma.

ENERGIA

Cez Bulgaria: La riduzione delle tariffe avrà gravi conseguenze sul sistema

L'intero sistema energetico della Bulgaria rischia il collasso finanziario e una destabilizzazione del ciclo produzione – trasmissione – fornitura a causa dei tagli alle tariffe operati nel 2013. Lo ha detto Petr Dokladal, manager della compagnia energetica Cez in Bulgaria, in un'intervista all'agenzia d'informazione Focus News, commentando le tre consecutive riduzioni delle tariffe sull'elettricità. "Le conseguenze di questi tagli per noi sono molto gravi. In primo luogo, le possibilità di ammodernare la rete e migliorare i servizi sono in sostanza ridotte a zero. Le riduzioni gravano soprattutto sulle società di distribuzione. La quota di Cez nel prezzo finale dell'elettricità si è ridotta drasticamente", ha detto Dokladal. Mentre all'inizio del 2013 la società guadagnava circa 9 lev su 100 lev di bolletta, adesso la quota è scesa a 1 lev, ha spiegato il manager di Cez.

CREDITO

Tre prestiti su quattro hanno un valore inferiore ai 5 mila lev

Il 75 per cento circa dei prestiti concessi nel 2013 in Bulgaria ha un valore inferiore a 5.000 lev. È quanto emerge dai dati pubblicati dalla Banca nazionale bulgara. Il numero di prestiti sotto i 5.000 lev è stato pari a 2.001.363 su un totale di 2.654.324. L'importo complessivo dei prestiti sotto la soglia dei 5.000 lev è stato pari a 2,352 miliardi di lev, in altre parole il 12,5 per cento del volume totale dei prestiti, pari a 18,686 miliardi di lev. Solo il 25 per cento dei prestiti erogati ha un importo superiore ai cinquemila lev. I prestiti del valore compreso tra i 25.000 e i 50.000 lev



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



sono aumentati di 5.594 unità fino ad arrivare ad un totale di 94.005 crediti nel corso del 2013. Secondo la Banca centrale, questi dati indicano che i consumatori sono costretti a indebitarsi anche per compiere piccole riparazioni e acquistare apparecchiature e mobili per la casa. L'aumento dei crediti fino a 50 mila lev, invece, potrebbe indicare un certo "risveglio" del mercato immobiliare.

VANDALISMO

Il monumento dell'armata sovietica di Sofia dipinto con i colori dell'Ucraina

Una bandiera dell'Ucraina è stata dipinta stanotte sul lato anteriore del monumento all'esercito sovietico di Sofia. Sotto la bandiera è stato scritto anche il messaggio "Gloria per l'Ucraina" in caratteri cirillici. Una delle statue raffiguranti i soldati dell'armata rossa nella parte inferiore del monumento è stata colorata di giallo e di blu, i colori dell'Ucraina. Da segnalare inoltre la presenza di alcuni graffiti con parole oscene rivolte al presidente russo Vladimir Putin.

BULGARIA – ITALIA

Ravenna: Capitale dell'amicizia italo - bulgara

"Condividere con l'Italia il percorso delle due Capitali Europee della Cultura del 2019 offre numerose opportunità di scoprire e approfondire i legami che già uniscono i due Paesi da secoli". L'ha detto Marin Raykov, ambasciatore di Bulgaria in Italia, nella residenza municipale di Ravenna, in apertura dell'incontro con le città finaliste bulgare "Ravenna - Bulgaria on the road to 2019", citando numerosi esempi: "Dal patrimonio romano e bizantino a una lunga serie di toponimi legati a insediamenti bulgari nelle terre italiane, dagli eredi italiani del re bulgaro Samuil al miracolo delle voci bulgare liriche quali Boris Christov e Raina Kabaivanska". La mattinata, che si è svolta sabato scorso in una sala consigliare gremita, è stata aperta dai saluti del coordinatore di Ravenna2019, Alberto Cassani, e del sindaco Fabrizio Matteucci. "È una giornata molto importante per Ravenna - ha esordito Cassani - una giornata di lavoro molto intensa per approfondire le nostre conoscenze della realtà culturale bulgara". Il Sindaco Matteucci, affermando la propria personale felicità per questo incontro, ha invece citato l'ex-cancelliere tedesco Helmut Kohl a proposito dell'idea di Europa: "Per me la suggestione più bella sta ancora nelle parole di Helmut Kohl, quando citava il padre e il fratello morti nelle due guerre mondiali e il figlio che invece lavorava a Londra dopo aver studiato Francia. Questa per me è l'Europa, e l'esperienza della Capitale Europea della Cultura può aiutarci ad aprire un confronto sull'idea di Europa". *Fonte: Ravenna today*